

LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

A seguito della legge 190/2012, del decreto legislativo n. 33/2013 e del recentissimo d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 – emanato in attuazione della delega contenuta nell'articolo 7, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Riforma Madia sulla P.A.) – l'attività formativa in materia di prevenzione della corruzione e sugli obblighi di trasparenza è **obbligatoria**, in tutti gli enti. Il carattere obbligatorio della formazione fa sì che la relativa spesa sia esclusa dall'ambito applicativo dell'articolo 6, comma 13, del d.l. 78/2010 (tetto di spesa annuale per la formazione).

Le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 debbono programmare adeguati percorsi di formazione, tenendo presente una strutturazione su due livelli:

- **Livello generale:** rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico), le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale).
- **Livello specifico:** rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

I fabbisogni formativi sono individuati dal Responsabile della prevenzione e vanno inseriti nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (PTPC).

Per l'espletamento di tale obbligo gli Enti possono:

- Organizzare corsi di formazione *in house*, anche per più enti, Unioni, ecc.;
- Partecipare a corsi di formazione;
- Partecipare a corsi *online* in materia.

La metodologia dei corsi di Publika srl è basata sul concetto di formazione operativa, che utilizza l'attività didattica come strumento per accompagnare i dipendenti dell'Ente in un percorso di crescita, che permetta loro di sperimentare nella attività operativa le competenze teoriche acquisite nel corso.

Il taglio dei corsi è, quindi, **pratico, concreto ed operativo** con illustrazione delle norme, disposizioni e risposte su:

- cosa occorre fare;
- chi deve farlo;
- come farlo;
- entro quando.

I corsi *in house* di Publika prevedono:

- La possibilità di organizzare il corso di livello specifico e/o di livello generale;
- La presenza presso la sede dell'Ente di un relatore qualificato;
- La possibilità di adattare e personalizzare gli argomenti in base alle specifiche esigenze;
- L'opzione di contenere i costi prevedendo la partecipazione di più enti in forma associata;
- Una assistenza *post* corso per la durata di trenta giorni, con fornitura di modelli, stampati, bozze e risoluzione di problematiche sui temi trattati;
- La possibilità di svolgere un *test* finale di apprendimento per la valutazione delle competenze acquisite e degli ambiti di miglioramento.

I corsi di Publika srl sono rivolti:

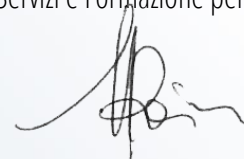
- Ai responsabili della prevenzione della corruzione;
- Ai dirigenti e posizioni organizzative;
- Ai referenti del responsabile anticorruzione;
- Ai dipendenti impegnati in attività a rischio corruzione
- per il corso di Livello Generale, a tutti dipendenti dell'ente.

E' possibile prevedere anche la presenza dei Componenti dell'OIV o Nucleo di Valutazione; del Collegio dei Revisori e degli Amministratori dell'Ente.

Ai partecipanti al corso verrà rilasciato, da Publika srl, apposito attestato di frequenza e partecipazione.

Si allega il programma tipo dei nostri corsi.

Publika Servizi e Formazione per gli Enti Locali
La Direzione



Per chiedere un preventivo si prega di restituire l'allegato modulo di
"Richiesta offerta formativa"
oppure on line cliccando [QUI](#) (tasto CTRL + clic del mouse per aprire il collegamento)

LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA: PROGRAMMA DEI CORSI ANNO 2016

ATTUALIZZATO DOPO IL D.LGS N. 97/2016 - *Livello specifico*

1) PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190: le misure in materia di repressione dei reati;
- le novità del d.l. 90/2014, in materia di anticorruzione;
- la "Legge Grasso" (27 maggio 2015, n. 69) e le nuove pene per i reati contro la P.A.;
- Le competenze e gli ambiti di intervento dell'ANAC;
- Il PNA del settembre 2013 e l'aggiornamento 2015 – Determinazione Anac n. 12 del 28/10/2015;
- Il PNA 2016/2018 – esame della bozza in consultazione;
- Le nuove disposizioni per i piccoli comuni (meno di 15.000 ab.) e le facoltà di gestione associata tramite Unione dei comuni e convenzioni;
- Il piano triennale Anticorruzione e l'aggiornamento annuale;
- Il responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza: nomina, compiti e funzioni;
- La relazione annuale del RPC sui risultati dell'attività svolta;
- Individuazione, analisi e riduzione del rischio corruttivo: le aree di rischio e le misure;
- Le competenze e gli ambiti di intervento dell'ANAC;
- Il potere sanzionatorio dell'ANAC dopo il d.l. 90/2014 – regolamento del 9 set. 2014;
- Modalità di effettuazione dei controlli (regolamento sui controlli interni);
- Individuazione dei criteri di rotazione del personale;
- Adozione di misure per la tutela dei *whistleblower*;
- Il collegamento tra DUP, Piano della *performance* e PTPC: le ricadute sull'attività di misurazione e valutazione;
- Riforma della P.A. - la legge 7 agosto 2015, n. 124, articolo 7;
- Le modifiche introdotte dal d.lgs 97/2016 alla legge 190/2012;
- Le più importanti FAQ dell'ANAC, in materia di anticorruzione, per gli enti locali;

2) ANTICORRUZIONE E CODICE DI COMPORTAMENTO:

- d.lgs n. 39/2013, disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati di controllo pubblico;
- regolamenti e direttive per disciplinare gli incarichi e le attività vietate; definizione delle cause ostative al conferimento di incarichi dirigenziali e relativi controlli;
- disciplina degli incarichi extra-istituzionali e relative autorizzazioni;
- il conflitto di interessi e l'obbligo di astensione;
- Il pantouflage o revolving doors: gli adempimenti a carico degli enti;
- le dichiarazioni previste dagli artt. 5, 6 e 13 del Codice di comportamento nazionale (dpr 62/2013);
- il Codice di comportamento dell'ente: disposizioni, obblighi e sanzioni;
- le nuove norme in materia di licenziamento dei dipendenti della P.A.

3) TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE:

- pubblicità sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici: le novità più rilevanti;

- pubblicità incarichi (modelli attestazioni non inconfiribilità e incompatibilità);
- amministratori comunali, collaboratori e consulenti: disposizioni, divieti, sanzioni;
- bandi di gara e contratti (ex AVCP – ora ANAC);
- misure per assicurare l'efficacia dell'accesso civico.

4) TRASPARENZA

- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97: tutte le novità in materia di trasparenza;
- il Responsabile della trasparenza dopo le nuove disposizioni;
- Il Freedom of Information Act (FOIA): cosa è e come funziona;
- L'accesso civico e l'accesso civico "rinforzato";
- Le tempistiche di adeguamento alle nuove disposizioni;
- La pubblicazione nelle banche dati (art. 9-bis, d.lgs. 33/2013);
- Il sito internet "I soldi pubblici": obblighi di trasparenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- Il coordinamento con il PTPC e i responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati, documenti e informazioni;
- Le nuove disposizioni per i piccoli comuni (meno di 15.000 ab.);
- I nuovi obblighi di pubblicazione per:
 - i titolari di incarichi politici e i titolari di incarichi dirigenziali;
 - collaboratori e consulenti degli enti;
 - collaboratori e consulenti delle società controllate;
 - il personale dipendente; bandi di concorso; contrattazione integrativa;
 - i provvedimenti amministrativi;
 - atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.;
 - i settori speciali (contratti pubblici; pianificazione e governo del territorio; informazioni ambientali; interventi straordinari e di emergenza;
- Il ruolo degli OIV o Nuclei di Valutazione nell'ambito della trasparenza;
- La responsabilità per le violazioni degli obblighi di pubblicazione e accesso civico;
- Le sanzioni per le violazioni degli obblighi di trasparenza;
- I compiti dell'ANAC in materia di trasparenza;
- L'organizzazione della sezione "Amministrazione trasparente";
- Il processo di attuazione del programma: misure organizzative volte a garantire la regolarità dei flussi informativi, i responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati;
- La tenuta del sito web: tempistica e modalità di pubblicazione dei dati;
- Obblighi di trasparenza e tutela della privacy: la corretta redazione degli atti amministrativi e delle relative pubblicazioni.

N.B. E' possibile richiedere un programma personalizzato che contenga tutti o parte degli argomenti sopra riportati

Richiesta offerta formativa

Per ricevere un preventivo personalizzato si prega di compilare il presente modulo.

Saremo lieti di metterci in contatto con voi e di programmare insieme il corso più adatto alle vostre esigenze!

INFORMAZIONI GENERALI:

ENTE _____

è interessato ENTE a ricevere un preventivo per il/i corso/i in house su:
LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE

REFERENTE: _____

TEL _____

FAX _____

EMAIL _____

DATI PER FORMULAZIONE PREVENTIVO:

Corsi Richiesti _____

livello generale

livello specifico

Periodo di svolgimento presumibile: _____

N° Partecipanti: _____

Sede di svolgimento: _____

n° posti aula (sede del corso) _____

La sala è dotata di:

Impianto audio

SI

NO

Videoproiettore

SI

NO

Verifica finale di apprendimento

SI

NO

Il corso prevede oltre al rilascio degli attestati anche la fornitura del materiale documentario.

PRIVACY: Dlgs 196/2003 – Riservatezza dei dati personali. Si autorizza Publika a detenere i dati personali al solo scopo organizzativo dell'attività svolta con il divieto alla diffusione e/o cessione degli stessi senza preventiva autorizzazione.

DA RESTITUIRE COMPILATO E FIRMATO AL N° FAX 0376 158 2160 OPPURE PER EMAIL A servizi@publika.it